

Il fondo svalutazione crediti – ritenuto congruo – presenta un incremento rispetto al precedente esercizio di euro 61 migliaia. L'accantonamento, pari ad euro 209 migliaia, si riferisce:

- ▲ per euro 148 migliaia a crediti di EUR S.p.A.;
- ▲ per euro 61 migliaia a crediti di EUR CONGRESSI ROMA S.r.l..

Tale fondo è stato determinato sulla base di un'attenta e specifica valutazione delle posizioni creditorie della società. La movimentazione del fondo svalutazione crediti è riportata nella tabella seguente:

Descrizione	Saldo al 31.12.2010	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2011
Fondo svalutazione crediti	5.671	(148)	209	5.732

Il credito verso imprese collegate pari ad euro 6.675 migliaia, si riferisce:

- ▲ per euro 1.713 migliaia, a canoni di locazione e servizi ed al riaddebito di costi del personale fatturati e da fatturare a Marco Polo S.p.A.;
- ▲ per euro 2.322 migliaia a crediti nei confronti della Marco Polo S.p.A. derivanti dall'acquisto di crediti vantati da fornitori del ramo d'azienda della Eur S.p.A in affitto alla collegata. A tale proposito si evidenzia che nel corso dell'anno 2012 si provvederà alla definizione dei rapporti giuridici ed economico/patrimoniali conseguenti alla cessazione dei contratti di affitto del ramo d'azienda e di servizi con la Marco Polo S.p.A.. In tale ottica la società ha acquisito taluni crediti vantati da parte dei fornitori terzi della Marco Polo S.p.A. ridotti a seguito di contrattazione individuale; ciò ha comportato la rilevazione di un debito pari ad euro 2.063 migliaia ed una sopravvenienza attiva pari a circa 259 mila euro;
- ▲ per euro 2.640 migliaia, ai crediti in essere nei confronti della collegata Aquadrome S.r.l. relativi al riaddebito da parte della Capogruppo delle spese relative al Velodromo, in virtù dell'accordo stipulato in data 9 marzo 2009 i cui effetti sono stati rilevati contabilmente nei precedenti esercizi.

I crediti tributari sono composti come segue:

Descrizione	Saldo al 31/12/11	Saldo al 31/12/10	Variazione
Crediti vs l'Erario per riten. subite	55	21	34
Erario c/Irap	350	-	350
Erario c/Iva	18.147	13.316	4.831
Totali	18.552	13.337	5.215

Il credito verso l'erario per ritenute si è incrementato per effetto delle ritenute applicate sugli interessi attivi bancari maturati al 31 dicembre 2011. Il credito per IVA si è incrementato in relazione agli ingenti costi sostenuti per la realizzazione del Nuovo Centro Congressi. Il credito Irap pari ad euro 350 mila si riferisce agli acconti pagati al netto dell'imposta maturata a livello di Gruppo.

I crediti per imposte anticipate ammontano a complessivi euro 2.209 migliaia di cui 237 entro l'esercizio successivo; per dettagli sulla composizione si rinvia allo specifico paragrafo relativo alle imposte.

I crediti verso altri sono così suddivisi:

Descrizione	Saldo al 31/12/11	Saldo al 31/12/10	Variazione
Inail per acconti	40	106	(66)
Anticipi a fornitori	103	119	(16)
Invim 1991	682	682	0
Invim 1991 interessi	557	543	14
Invim 1983 interessi	587	587	0
Altri entro 12 mesi	21.183	221	20.962
Altri oltre 12 mesi	897	22.011	(21.114)
Totali	24.049	24.269	(220)

I crediti verso altri entro 12 mesi, pari a euro 23.152 migliaia, sono costituiti:

- ▲ per euro 40 migliaia, da acconti pagati all'Inail;
- ▲ per euro 103 migliaia, da acconti a fornitori;
- ▲ per euro 682 migliaia (sorte) ed euro 557 migliaia (interessi), dal credito residuo per l'Invim straordinaria 1991 versata dalla Società che, a seguito del contenzioso attivamente coltivato, è stata dichiarata non dovuta, con conseguente diritto al rimborso di sorte ed interessi. L'Ufficio ha infatti riconosciuto le ragioni della Società in sede contenziosa ed ha già provveduto a rimborsare parzialmente sia la sorte che gli interessi;
- ▲ per euro 587 migliaia dal credito per l'Invim 1983 versata dalla Società che, a seguito del contenzioso attivamente coltivato, è stata dichiarata non dovuta, con conseguente diritto al rimborso di sorte ed interessi. La sorte è stata interamente rimborsata mentre l'importo del credito è quello relativo agli interessi maturati;
- ▲ per euro 21.114 migliaia dal credito per la cessione del 51% delle partecipazioni nella società Aquadrome. Si segnala che in data 30 marzo 2012 la EUR S.p.A. ha provveduto all'acquisizione del 100% delle quote di partecipazione della collegata, il prezzo dell'acquisto verrà in parte regolato tramite compensazione di tale credito, che pertanto è stato riclassificato nei crediti verso altri entro i 12 mesi. Per maggiori dettagli sull'acquisto della partecipazione si rinvia a quanto descritto nella Relazione sulla gestione, nel paragrafo "Prevedibile evoluzione della gestione e fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio";
- ▲ per euro 69 mila da altri crediti minori.

I crediti verso altri oltre i 12 mesi, pari ed euro 897 migliaia, sono costituiti esclusivamente dal credito per oneri e servizi correlati alla realizzazione in corso dell'impianto sportivo a fronte dell'accordo stipulato con il circolo Ymca..

IV. Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Descrizione	Saldo al 31/12/11	Saldo al 31/12/10	Variazione
Disponibilità liquide	31.066	17.155	13.911

Le disponibilità sono così suddivise:

Descrizione	Saldo al 31/12/11	Saldo al 31/12/10	Variazione
Depositi bancari e postali	31.025	16.962	14.063
Assegni	33	178	(145)
Denaro/altri valori in cassa	8	15	(7)
Totali	31.066	17.155	13.911

D) Ratei e risconti

Descrizione	Saldo al 31/12/11	Saldo al 31/12/10	Variazione
Ratei e risconti	142	233	-91

Non sussistono, al 31/12/2011, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. Essi si riferiscono principalmente a costi sostenuti per servizi non di competenza dell'esercizio.

Passività

A) Patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazione
Patrimonio netto	694.953	685.908	9.045

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazione
Capitale del Gruppo	645.248	645.248	-
Riserva legale	4.407	3.995	412
Altre riserve	41.889	41.889	-
Utili (perdite) portati a nuovo del Gruppo	(9.518)	(13.182)	3.664
Utile (perdita) di esercizio del Gruppo	9.402	4.075	5.327
Totale Patrimonio netto del Gruppo	691.428	682.025	9.403
Capitale e riserve di terzi	3.883	4.174	(291)
Utile (perdita) di esercizio di pertinenza di terzi	(358)	(291)	(67)
Totale Patrimonio netto di terzi	3.525	3.883	(358)
Totale Patrimonio netto	694.953	685.908	9.045

La variazione intervenuta nelle singole voci del patrimonio netto consolidato per gli esercizi 2009, 2010 e 2011 è allegata alla presente nota integrativa (vedi allegato n. 2).

La riconciliazione del patrimonio netto e del risultato d'esercizio della Capogruppo con il consolidato è riportata nell'allegato 3.

Il capitale sociale è così composto:

Azioni	Numero	Valore nominale
Ordinarie	6.452.480	100 euro
Totale	6.452.480	

Risulta detenuto per il 90% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e per il 10% da Roma Capitale.

Vi ricordiamo anche, in riferimento all'art. 10 della legge n. 72 del 9 marzo 1983, che per i beni in patrimonio, non sono state eseguite rivalutazioni monetarie.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff.nei 3 es. prec. per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec.per altre ragioni
Capitale	645.248	B			
Riserva legale	4.407	B	-		
Altre riserve	1.330	A, B, C	1.330		
Altre riserve ("Riserva straordinaria")	40.559	A, B, C	40.559		(3.520)
Quota non distribuibile (**)			5.188		
Residua quota distribuibile			36.701		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C:per distribuzione ai soci

(**) Quota destinata alla copertura dei costi d'impianto e ampliamento, ricerca sviluppo e pubblicità, ed altri oneri pluriennali non ancora ammortizzati

Si precisa che nel patrimonio netto esistono solo riserve formate con somme che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile della società. In particolare, con riferimento alle altre riserve per complessivi Euro 1.330 migliaia ("riserva di trasformazione" per Euro 917 migliaia e "riserva Laurentina" per Euro 413 migliaia), si ribadisce quanto già espresso nei precedenti bilanci e cioè che esse derivano dall'aggiustamento di alcune poste periziate al 31 dicembre 1999 dall'apposita Commissione di esperti sino al 14 marzo 2001. Trattasi pertanto di riserve costituenti parte integrante del patrimonio di "trasformazione" che, per il principio della neutralità fiscale dell'operazione stessa, non possono essere considerate in ogni caso tassabili.

Come descritto nel bilancio del precedente esercizio la voce "Altre riserve" ha subito una riduzione di euro 3.520 riconducibile alla rilevazione del disavanzo di fusione derivante dall'annullamento del valore della partecipazione della società EUR CONGRESSI S.r.l., nel bilancio della EUR S.p.A., e del valore di patrimonio netto contabile della società incorporata. Tale disavanzo di fusione trae origine dalle perdite pregresse sostenute dalla controllata EUR CONGRESSI S.r.l. fino al 31 dicembre 2009; pertanto, conformemente a quanto previsto dal principio contabile OIC 4 e dall'art. 33 del D.Lgs. n. 127/1991 per il residuo positivo da consolidamento, esso è stato portato a riduzione del patrimonio netto post fusione, iscrivendolo a riduzione delle altre riserve.

La riserva legale e quella straordinaria pari rispettivamente ad euro 4.407 migliaia e 40.559 migliaia, sono state formate con gli utili conseguiti dalla Capogruppo negli esercizi passati che l'Assemblea dei Soci ha destinato ad incremento del patrimonio societario.

Le voci "Capitale e riserve di terzi" e "Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi" si riferiscono al patrimonio netto inclusivo del risultato d'esercizio di pertinenza delle minoranze della EUR POWER S.r.l. e della EUR TEL S.r.l..

B) Fondi per rischi e oneri

La movimentazione dei fondi per rischi e oneri è la seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazione
Fondi per rischi e oneri	15.803	17.285	(1.482)

Si evidenzia di seguito il dettaglio dei fondi ed una breve analisi delle movimentazioni rilevate nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Acc.ti	Utilizzi	Rilasci	Saldo al 31/12/2011
F.do manutenz.programmate	2.545	1.800	(2.005)	-	2.340
Fondo altri oneri futuri	3.004	-	-	-	3.004
F.do rischi contenziosi	1.612	360	(489)	(22)	1.461
F.do rischi contenz.dipend.	560	52	(538)	-	74
Fondo rischi derivati	9.564	-	-	(640)	8.924
Totali	17.285	2.212	(3.032)	(662)	15.803

Il Fondo manutenzioni programmate accoglie i costi di manutenzione ordinaria aventi carattere ricorrente e sostenuti con cadenza ciclica sui beni di proprietà, si rinvia al riguardo alla specifica voce di conto economico.

Il Fondo altri oneri futuri è stato stanziato nei precedenti esercizi a fronte degli oneri complessivi correlati all'operazione di conferimento del compendio "Ex Velodromo" alla società Aquadrome S.r.l. e conseguenti all'Accordo di programma sottoscritto con Roma Capitale il 25 giugno 2007. In base a tale Accordo di Programma la Capogruppo si è impegnata a cedere gratuitamente a Roma Capitale alcune aree di proprietà nonché ad erogare un contributo per la realizzazione della Casa del Ciclismo. Detti impegni sono strumentali alla realizzazione del programma di interventi per il recupero e la trasformazione del Velodromo che verrà realizzato attraverso la Aquadrome S.r.l.. Come dettagliato in relazione sulla gestione, è in corso l'iter procedimentale relativo alla sottoscrizione di un nuovo Accordo di Programma che potrebbe modificare i contenuti degli impegni da sostenere da parte di EUR S.p.A. determinando un riesame, nei successivi esercizi, delle poste rilevate nel fondo in esame. Al momento gli Amministratori non hanno elementi per poter procedere ad una revisione delle stime relative agli impegni in parola.

I fondi per contenziosi sono stati stanziati, in parte nei precedenti esercizi, a copertura di passività potenziali relative sia a questioni attinenti la gestione dell'ex Ente, sia a fronte dei rischi inerenti le vertenze in corso con il personale e con terzi.

Il fondo rischi derivati è stato stanziato nei precedenti esercizi a fronte dell'onere da sostenere per la chiusura e la successiva rimodulazione in capo alla EUR S.p.A. dello strumento finanziario derivato originariamente stipulato dalla EUR CONGRESSI S.r.l..

L'incremento dei fondi rischi è conseguente ai seguenti accantonamenti:

- ▲ euro 1.800 migliaia per spese di manutenzione ciclica per le quali si rinvia alla specifica voce di conto economico;

- ▲ euro 360 migliaia per probabili passività derivanti da contenziosi con terzi;
- ▲ euro 52 migliaia per probabili passività derivanti da contenziosi con il personale;

Il decremento dei fondi rischi è così composto:

- ▲ euro 2.005 migliaia per utilizzo del fondo spese manutenzioni cicliche;
- ▲ euro 1.049 migliaia per utilizzo/rilascio del fondo rischi contenzioso del lavoro e del fondo rischi contenzioso civile;
- ▲ euro 640 mila per il rilascio del fondo rischi derivati per i cui dettagli si rinvia a quanto indicato nel paragrafo “Informazioni sul contratto di finanziamento stipulato nel 2010 e sugli strumenti finanziari derivati”.

I fondi sopra descritti risultano adeguati per far fronte alle passività probabili riferibili al Gruppo.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazione
TFR	1.099	1.200	(101)

La variazione del debito per trattamento di fine rapporto è schematizzata come segue:

Saldo al 31.12.2010	1.200
Incremento per accantonamento dell'esercizio	42
Acconti pagati nel 2011	(78)
Decremento per utilizzo dell'esercizio	(65)
Saldo al 31.12.2011	1.099

Il TFR accantonato rappresenta l'effettivo debito del Gruppo al 31/12/2011 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per effetto delle nuove norme che disciplinano l'accantonamento al fondo TFR a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 252/2005 e successive modificazioni, una parte dell'accantonamento viene versata direttamente all'Inps e pertanto il debito residuo è allocato in voce D del passivo di bilancio.

Si specifica che a seguito della Riforma della previdenza complementare, la gran parte dei dipendenti del Gruppo ha scelto, con percentuali differenti, di destinare agli appositi Fondi il TFR che è maturato dall'1/7/2007, mentre gli altri lavoratori hanno deciso per il suo mantenimento in azienda, con conseguente obbligo per le società di versare dette ultime somme nel Fondo gestito dall'Inps.

La quota di accantonamento destinata a i fondi di previdenza è iscritta in parte tra i debiti verso gli istituti di previdenza e, in parte, tra i debiti verso altri allocati nella voce D del passivo patrimoniale.

D) Debiti

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazione
Debiti	216.693	175.770	40.923

I debiti risultano costituiti come segue:

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazione
Debiti verso banche	154.219	104.012	50.207
\wedge <i>di cui entro 12 mesi</i>	20.410	5.814	14.596
- <i>di cui oltre 12 mesi</i>	133.809	98.198	35.611
Acconti	647	89	558
Debiti verso fornitori	42.210	51.077	(8.867)
Debiti verso imprese collegate	12.884	12.796	88
Debiti tributari	2.675	3.530	(855)
Debiti verso istituti di previdenza	945	940	5
Altri debiti	3.113	3.326	(213)
Totali	216.693	175.770	40.923

Non esistono debiti espressi all'origine in valuta estera al 31 dicembre 2011.

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	20.410	16.250	117.559	154.219
Acconti	647	-	-	647
Debiti verso fornitori	42.210	-	-	42.210
Debiti vs imprese collegate	12.884	-	-	12.884
Debiti tributari	2.675	-	-	2.675
Debiti verso istituti di previdenza	945	-	-	945
Altri debiti	2.290	823	-	3.113
Totali	82.061	17.073	117.559	216.693

I debiti verso banche al 31/12/2011 esprimono l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili alla chiusura dell'esercizio.

I debiti verso banche entro i 12 mesi pari ad euro 20.410 includono:

- per euro 4.145 migliaia i debiti verso il *factor* conseguenti all'operazione di factoring che la società ha posto in essere nel corso dell'esercizio e precedentemente descritta con riferimento alla voce Crediti verso clienti;
- per euro 1.190 migliaia la quota a scadere entro i 12 mesi del mutuo chirografario in essere con il Banco di Sardegna;
- per euro 15.000 mila debiti vs il pool di banche per la linea revolving;
- per euro 11 mila debiti vs il pool per ratei di interessi al 31 dicembre 2011;
- per euro 64 mila debiti a breve.

I debiti verso banche oltre i 12 mesi pari ad euro 133.809 migliaia includono:

- ▲ per euro 2.812 migliaia la quota a scadere oltre i 12 mesi (ma entro i 5 anni) del mutuo chirografario stipulato dalla società con il Banco di Sardegna nel corso del 2009. Tale mutuo ha maturato interessi passivi ad un tasso pari all'Euribor 3 mesi maggiorato di 1,4 p. p. e prevede un piano di ammortamento in 20 rate trimestrali la prima delle quali è stata versata il 30 giugno 2010;
- ▲ per euro 130.997 migliaia la quota a scadere oltre i 12 mesi (di cui 117.559 oltre i 5 anni) del finanziamento stipulato in data 15 luglio 2010 con il pool di banche costituito da BIIS, Unicredit, Monte dei Paschi di Siena e Banca Nazionale del lavoro.
L'importo di tale finanziamento è complessivamente pari a 190 milioni di euro di cui erogati al 31 dicembre 2011:
 - linea A: per 55 milioni di euro;
 - linea B: investimenti NCC per 53,9 milioni di euro;
 - linea B: altri investimenti per 12,4 milioni di euro;
 - linea C: IVA per 9,7 milioni di euro.Per maggiori dettagli sulle caratteristiche, tassi di interesse applicati, garanzie, scadenze e piano di ammortamento del finanziamento in oggetto si rinvia quanto descritto nel paragrafo "Informazioni sul contratto di finanziamento stipulato nel 2010 e sugli strumenti finanziari derivati".

I "Debiti verso fornitori" rappresentano l'esposizione per i corrispettivi dovuti alla data del 31 dicembre 2011 in relazione ai servizi fruiti ed ai beni acquistati alla data medesima. Il decremento rilevato rispetto al precedente esercizio pari a euro 8.867 migliaia è derivante da una oculata politica aziendale di contenimento dei costi nonché dall'incidenza rilevata nel precedente esercizio dell'accordo bonario concluso con Condotte, ad oggi quasi interamente saldato.

I "Debiti verso imprese collegate" pari ad euro 12.884 sono relativi per euro 12.826 migliaia ai debiti verso Marco Polo S.p.A. per servizi prestati al Gruppo fino alla data di chiusura dell'esercizio e per euro 58 migliaia a debiti diversi verso Aquadrome S.r.l..

I "Debiti tributari" pari a complessivi euro 2.675 migliaia includono:

- ▲ euro 16 migliaia per Ires dell'esercizio al netto degli acconti versati riferibile alla controllata Eur Congressi Roma S.r.l.;
- ▲ euro 2.271 migliaia per l'Iva "differita" che, a norma dell'art. 6 DPR n. 633/72, si rende dovuta all'atto del pagamento della fattura da parte del cliente quando, come nella fattispecie, fa parte della P.A.;
- ▲ euro 388 migliaia per ritenute operate su compensi corrisposti a dipendenti e lavoratori autonomi

Si elencano di seguito le principali voci costituenti gli "Altri debiti":

- ▲ euro 1.377 migliaia per competenze dovute a dipendenti per ferie e retribuzioni differite;
- ▲ euro 90 migliaia per debiti verso organi sociali per fatture da ricevere;
- ▲ euro 99 migliaia per le quote di TFR da versare direttamente nelle casse dei Fondi di Previdenza Complementare o dell'Inps;
- ▲ euro 242 migliaia per somme trattenute sui SAL relativi al NCC in ragione di inadempimenti formali di sub-appaltatori;
- ▲ euro 542 migliaia per ritenute a garanzia su SAL del Nuovo Centro Congressi aventi scadenza oltre i 12 mesi;

▲ euro 281 migliaia per depositi cauzionali e caparre aventi scadenza oltre i 12 mesi.

E) Ratei e risconti

Descrizione	Saldo al 31/12/11	Saldo al 31/12/10	Variazione
Ratei e Risconti passivi	122.188	105.910	16.278

Rappresentano le partite di collegamento tra gli esercizi, conteggiate con il criterio della competenza temporale. Al 31/12/2011 non esistono risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione dei risconti passivi è dettagliata come segue:

- euro 110.875 migliaia relativi al risconto del cofinanziamento pubblico erogato a fronte degli investimenti realizzati per il Centro Congressi; si precisa che nel corso dell'esercizio sono stati incassati complessivamente euro 17.000 migliaia.
- euro 4.048 migliaia relativi al risconto del ricavo derivante dalla cessione del diritto d'uso del Palazzo dello Sport per il periodo previsto nel contratto;
- euro 7.265 migliaia relativi ad affitti attivi o ricavi di competenza dell'esercizio 2011.

Conti d'ordine

I conti d'ordine ammontano ad euro 175.970 migliaia.

Fideiussioni:

Le fideiussioni prestate sono le seguenti:

- ▲ euro 1.356 migliaia per fideiussione rilasciata dalla Banca Popolare di Sondrio in favore di Roma Capitale a fronte dell'accordo urbanistico afferente l'area Castellaccio-Parco Volusia;
- ▲ euro 26.459 migliaia per tre fideiussioni rilasciate da Unicredit in favore di Roma Capitale a fronte della realizzazione del Nuovo Centro Congressi e dei parcheggi pertinenziali;
- ▲ euro 7 migliaia per fideiussione prestata a garanzia di impegni contrattuali;
- ▲ euro 113 migliaia per una fideiussione rilasciata nel corso del 2009 da Unicredit in favore di Roma Capitale a garanzia del pagamento del contributo relativo al costo di costruzione del circolo sportivo Ymca come descritto nella voce immobilizzazioni materiali;
- ▲ euro 8.516 migliaia per una fideiussione rilasciata dal EUR S.p.A. nell'interesse della società collegata Aquadrome S.r.l. a garanzia dell'adempimento da parte della stessa di tutte le obbligazioni derivanti dal contratto di finanziamento stipulato in data 19 gennaio 2010 con MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. e Westlb AG.
- ▲ euro 9.519 migliaia per una fideiussione rilasciata da EUR S.p.A. nell'interesse della società collegata Aquadrome S.r.l. a favore dell'Amministrazione Finanziaria a seguito della richiesta a rimborso del credito IVA vantato dalla collegata stessa.

Impegni:

Come precedentemente indicato, la capogruppo, in data 15 luglio 2010, ha sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento con annesso uno strumento finanziario derivato da considerarsi sia

gestionalmente che contabilmente di copertura. Nei conti d'ordine è rappresentato il valore nozionale di riferimento di tali strumenti finanziari derivati al 31 dicembre 2011, pari ad euro 130.000 migliaia.

Non esistono altri impegni del Gruppo oltre a quelli risultanti dallo Stato Patrimoniale e a quelli descritti nella presente nota integrativa.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 22 ter del codice civile, non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale i cui rischi e/o benefici da essi derivanti siano significativi ai fini della valutazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della società.

Conto economico

A) Valore della produzione

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazione
Valore della produzione	54.439	62.254	(7.815)
 			
Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	42.620	40.714	1.906
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	6.607	15.446	(8.839)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.644	4.693	(1.049)
Altri ricavi e proventi	1.568	1.401	167
Totale	54.439	62.254	(7.815)

Il valore della produzione è dettagliato come segue:

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazione
Affitti	36.433	35.685	748
Proventi erogazione acqua	319	247	72
Locazioni temporanee	2.581	2.446	135
Diritti concessione palasport	860	860	-
Facilities	607	225	382
Manutenzioni varie e lavori conto terzi	721	620	101
Servizi pubblicitari	-	4	(4)
Ricavi TLH e ricavi TSP	775	487	288
Connettività	285	53	232
Rimborsi	1.434	1.021	413
Riaddebito personale	-	171	(171)
Royalties	38	86	(48)
Altri ricavi	135	210	(75)
Variazione rimanenze albergo in corso	6.348	14.320	(7.972)
Variazione rimanenze albergo oneri finanziari	550	1.126	(576)
Svalutazione rimanenze prodotti in corso lavorazione	(291)	-	(292)
Incrementi Nuovo C.C. per lavori interni	1.688	701	987
Incrementi Nuovo C.C. per oneri finanziari	1.956	3.992	(2.036)
Totale	54.439	62.254	(7.815)

L'incremento rilevato nella voce Affitti attivi è riconducibile alla stipula di alcuni nuovi contratti di locazione, all'adeguamento ISTAT effettuato sui canoni dei contratti già in essere al 31 dicembre 2010, nonché alla messa a regime dei contratti stipulati nel corso dell'esercizio precedente.

La voce "Variazione rimanenze in corso albergo", pari ad euro 6.348 migliaia, e la voce "Variazione rimanenze albergo oneri finanziari", pari ad euro 550 mila, riflettono rispettivamente le spese e gli oneri finanziari specifici sostenuti per la realizzazione della struttura alberghiera attigua al Nuovo Centro Congressi.

La voce "Incrementi Nuovo Centro Congressi per lavori interni", pari ad euro 1.688 migliaia, e la voce "Incrementi Nuovo Centro Congressi per oneri finanziari", di euro 1.956 migliaia, si riferiscono alla rettifica dei costi interni sostenuti per la realizzazione del Nuovo Centro Congressi capitalizzati sulla relativa voce tra le immobilizzazioni in corso.

La voce svalutazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, pari ad euro 291 mila, si riferisce all'adeguamento, al valore di mercato, delle rimanenze del circolo sportivo Ymca, per maggiori dettagli si rinvia a quanto indicato nel paragrafo Rimanenze.

B) Costi della produzione

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazione
Costi della produzione	40.009	47.918	(7.909)
Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazione
Materie prime, sussidiarie e merci	164	138	26
Servizi	19.128	26.675	(7.547)
Godimento di beni di terzi	109	58	51
Salari e stipendi	6.762	5.504	1.258
Oneri sociali	1.974	1.689	285
Trattamento di fine rapporto	162	87	75
Trattamento di quiescenza e simili	230	218	12
Altri costi del personale	933	294	639
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	552	870	(318)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	5.312	5.676	(364)
Svalutazione crediti	209	1.230	(1.021)
Accantonamento rischi	412	1.673	(1.261)
Altri accantonamenti	1.800	1.700	100
Oneri diversi di gestione	2.262	2.106	156
Totali	40.009	47.918	(7.909)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e costi per servizi

I costi per materie prime e sussidiarie sono rappresentati da oneri sostenuti per materiale di cancelleria e di consumo, sostanzialmente in linea con i costi sostenuti nel precedente esercizio.

Costi per servizi

Il dettaglio dei costi per servizi è riportato nella tabella seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazione
Oneri realizzazione albergo	6.161	14.242	(8.081)
Utenze	2.711	2.114	597
Vigilanza; Pulizie; Facchinaggio ; Accoglienza	1.959	1.926	33
Smaltimento rifiuti	194	195	(1)
Spese di viaggio e buoni pasto	341	301	40
Consulenze e spese legali e notarili	677	897	(220)
Co.Co.pro. e oneri sociali	122	102	20
Servizi audiovisivi; sanitari; allestimento sale; etc	274	152	122
Revisione e certificazione	143	150	(7)
Pubblicità, Sponsorizzazioni, Manifestazioni e fiere	316	242	74
Assicurazione RCT e incendi e varie	304	285	19
CDA, collegio sindacale e altri organi sociali	761	648	113
Servizi di terzi	835	378	457
Gestione TH; TSP; Assistenza software	194	833	(639)
Manutenzioni	3.756	3.665	91
Oneri bancari e factoring	101	66	35
Oneri velodromo	8	-	8
Varie	271	479	(208)
Totali	19.128	26.675	(7.547)

In linea generale si assiste a livello di Gruppo, ad una riduzione dei costi rispetto al precedente esercizio derivante dagli effetti prodotti dalla politica di gestione e di contenimento delle spese avviata dai vertici aziendali già dal loro insediamento.

La voce “Oneri realizzazione albergo” pari ad euro 6.161 migliaia, include i costi relativi alla realizzazione della struttura alberghiera con particolare riferimento sia ai SAL emessi dalla società appaltatrice dei lavori di realizzazione, sia a tutte le spese per prestazioni professionali, personale tecnico, etc. Tali costi sono stati poi sospesi nelle rimanenze finali.

I costi per utenze, pari a totali euro 2.711 migliaia, si sono incrementati di euro 597 mila per effetto di maggiori costi per consumi elettrici, bilanciati, comunque, dai riaddebiti effettuati ai clienti terzi.

I costi per servizi di terzi, pari ad euro 835 mila, comprendono oneri sostenuti per assistenza tecnica sulla conduzione delle Tele House.

Spese per godimento di beni di terzi

Si tratta delle spese sostenute per il noleggio di beni (furgoni e autoveicoli, macchinari, arredi, ecc.)

e per locazioni uso foresteria.

Il dettaglio dei costi per godimento beni di terzi è fornito nella seguente tabella:

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazione
Affitti passivi	13	12	1
Noleggio autoveicoli, macchinari e attrezzi	49	43	6
Canoni licenze sw	47	3	44
Totale	109	58	51

Spese per il personale

In merito alle spese del personale, si precisa che la voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi inclusi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Il costo complessivo al 31 dicembre 2011 ammonta ad euro 10.061 migliaia presentando un incremento rispetto all'esercizio precedente di euro 2.269 migliaia tale incremento è coerente con l'incremento della forza lavoro e con le politiche di gestione del personale adottate dal gruppo. Si segnala, comunque, che con riferimento al personale tecnico dedicato all'iniziativa del Nuovo Centro Congressi, i relativi costi sono stati sospesi, parte nella voce "Variazione delle rimanenze" (euro 188 mila) e parte nella voce "Incremento di immobilizzazioni per lavori interni" (euro 1.688 migliaia).

Gli "altri costi del personale" pari ad euro 934 mila sono costituiti principalmente da incentivi all'esodo e da transazioni concluse dalla Capogruppo con il personale.

Ammortamenti e svalutazioni

Il dettaglio della voce è riportato nella tabella che segue:

Descrizione	Saldo al 31/12/11	Saldo al 31/12/10	Variazione
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	552	870	(318)
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	5.312	5.676	(364)
Svalutazione crediti	209	1.230	(1021)
Totale	6.073	7.776	(1.703)

Per maggiori dettagli sulla variazione intervenuta nella svalutazione dei crediti rispetto al precedente esercizio si rinvia a quanto già riportato nei paragrafi "Crediti – crediti vs clienti".

Descrizione	Saldo al 31/12/11	Saldo al 31/12/10	Variazione
Accantonamento per rischi	412	1.673	(1.261)
Altri accantonamenti	1.800	1.700	100
Totale	2.212	3.373	(1.161)

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri effettuati nell'esercizio sono dettagliati come segue:

- ▲ euro 1.800 migliaia a fronte delle spese di manutenzione ciclica degli immobili. L'accantonamento è stato effettuato sulla base del piano storico e revisionale predisposto dalla Società relativo alle spese che si ritiene di dover sostenere per tutte le manutenzioni che non creano incremento di valore per gli immobili. Si tratta delle spese di manutenzione ciclica che la Società, al fine di mantenere in piena efficienza il proprio patrimonio immobiliare, sostiene costantemente. L'iscrizione del fondo è ritenuta opportuna per far fronte agli oneri di manutenzione ricorrente e riferibili agli immobili di proprietà;
- ▲ euro 360 migliaia a fronte della valutazione dei rischi per contenziosi civili in essere della EUR S.p.A. con i terzi;
- ▲ euro 52 mila a fronte di potenziali rischi di contenziosi con ex dipendenti.

Oneri diversi di gestione

Si riporta di seguito il dettaglio:

Descrizione	Saldo al 31/12/11	Saldo al 31/12/10	Variazione
Ici	1.567	1.610	(43)
Diritti amministrativi vari e tributi diversi	332	354	(22)
Oneri da liti e cause ordinarie	213	4	209
Quote associative	88	65	23
Libri e pubblicazioni	28	26	2
Varie	34	47	(13)
Totali	2.262	2.106	156

C) Proventi e oneri finanziari

Descrizione	Saldo al 31/12/11	Saldo al 31/12/10	Variazione
Proventi e oneri finanziari	(6.049)	(10.596)	4.547

Altri proventi finanziari

Descrizione	Saldo al 31/12/11	Saldo al 31/12/10	Variazione
Interessi bancari e postali	120	22	98
Interessi attivi di mora	6	12	(6)
Interessi invim	14	13	1
Totale	140	47	93

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Saldo al 31/12/11	Saldo al 31/12/10	Variazione
Interessi bancari	-	750	(750)
Interessi passivi su mutui	134	131	3
Interessi passivi su op. factoring	174	147	27
Interessi passivi finanziamenti m/l termine	3.931	772	3.159
Corrispettivi su fido accordato	20	55	(35)
Commissioni disponibilità finanziamenti m/l termine	347	306	41
Differenziali negativi da derivati	2.025	1.115	910
Up front/MTM su derivati	-	7.586	(7.586)
Rilascio fondo up front su derivati	(640)	(226)	(414)
Interessi passivi da dilazioni NCC	160	-	160
Altri	38	7	31
Totale	6.189	10.643	(4.454)

Per chiarezza espositiva la strategia finanziaria condotta dalla nuova gestione con gli effetti dalla stessa prodotti sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2011 sono stati dettagliatamente descritti nel paragrafo “Informazioni sul contratto di finanziamento stipulato nel 2010 e sugli strumenti finanziari derivati” della presente nota integrativa a cui si rinvia.

Si evidenzia che la voce “interessi bancari” al 31 dicembre 2010 includeva gli oneri finanziari derivanti dall’esposizione corrente della Capogruppo, e la riduzione rilevata nell’esercizio è conseguente all’azzeramento dell’esposizione a breve registrata nei confronti degli istituti di credito.

Gli “interessi su mutui” includono esclusivamente gli interessi maturati nel periodo in esame con riferimento al mutuo chirografario stipulato con il Banco di Sardegna il 6 aprile 2009 le cui condizioni sono state descritte nella voce “debiti verso banche” a cui si rinvia.

Gli “interessi passivi sui finanziamenti a m/l termine” e gli “oneri relativi al derivato” sibi stati illustrati nello specifico paragrafo della presente nota integrativa “Informazioni sul contratto di finanziamento stipulato nel 2010 e sugli strumenti finanziari derivati” al quale si rinvia.

Gli interessi passivi da dilazioni NCC sono relativi agli interessi maturati sulla rateizzazione del debito nei confronti del fornitore Condotte generato in seguito al raggiungimento dell’accordo bonario chiuso nel 2010.

Si segnala, infine, che degli oneri finanziari netti rilevati in bilancio pari a euro 6.189 migliaia, si è provveduto a sospendere in parte tra le immobilizzazioni ed in parte tra le rimanenze oneri finanziari per complessivi euro 2.506 migliaia.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Descrizione	Saldo al 31/12/11	Saldo al 31/12/10	Variazione
Svalutazione			
Aquadrome S.r.l.	(274)	(386)	112
Svalutazione Marco			
Polo S.p.A.	(168)	(172)	4
Totale	(442)	(558)	116

La rettifica è conseguente alla valutazione delle partecipazioni in società collegate possedute dalla capogruppo con il “metodo del patrimonio netto”, per maggiori dettagli si rinvia a quanto già indicato nella voce “partecipazioni in società collegate”.

E) Proventi e oneri straordinari

Descrizione	Saldo al 31/12/11	Saldo al 31/12/10	Variazione
Proventi e oneri straordinari	1.869	542	1.327

Descrizione	Saldo al 31/12/11	Saldo al 31/12/10	Variazione
Proventi straordinari	2.691	1.707	984
Oneri straordinari	(822)	(1.165)	343
Totale	1.869	542	1.327

Gli importi sopra indicati sono conseguenti ad aggiustamenti di stime effettuate nei precedenti esercizi, nonché a sopravvenienze ed oneri manifestati nel periodo ma relativi ad esercizi passati.

I proventi straordinari risultano costituiti come segue:

- ▲ per euro 259 mila al minor prezzo pagato per l'acquisto dei crediti dai fornitori terzi vantati nei confronti della Marco Polo S.p.A. rispetto al valore nominale degli stessi, come già descritto nella voce crediti verso collegate;
- ▲ per euro 2.108 migliaia derivanti da insussistenze del passivo relative a debiti iscritti in bilancio e non più dovuti e da sopravvenienze attive per errori di stima effettuati in esercizi precedenti;
- ▲ per euro 324 mila dagli effetti determinati dalla correzione di errore apportata nell'esercizio sugli ammortamenti effettuati nel 2010 dalla Eur Tel Srl su taluni beni, come descritto nelle voci Immobilizzazioni Materiali ed Immateriali in corso a cui si rinvia.

Gli oneri straordinari sono costituiti esclusivamente da sopravvenienze passive derivanti da errori di stima compiuti negli esercizi precedenti.